



**ANCORA FISCHIA
IL VENTO**



1945-2021

Quelli che oggi trasformano il 25 aprile in una kermesse per nostalgici sono gli stessi che si fanno portatori della retorica della pacificazione, **falsificando la storia attraverso la criminalizzazione dei Partigiani e l'ignobile equiparazione di nazifascismo e comunismo.**

La "sinistra" liberale borghese nasconde dietro un antifascismo opportunisto e di facciata le proprie responsabilità per le politiche antipopolari di cui si è resa responsabile negli ultimi decenni di attacco ai diritti dei lavoratori, degli studenti, dei disoccupati; **canta "Bella Ciao" mentre tace sulla brutale repressione delle lotte operaie e sulle rappresaglie giudiziarie messe in atto contro chi osa opporsi a un sistema che essa stessa contribuisce a puntellare.**

È invece necessario inquadrare la Resistenza nell'ottica della lotta per la giustizia sociale, per l'abbattimento del capitalismo e la costruzione di una società più giusta, libera dallo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, la costruzione di una società socialista. È questo quello per cui decine di migliaia di donne e uomini, hanno dato la vita nella lotta al nazifascismo. La resistenza non può essere letta attraverso la lente della democrazia borghese: **non può esserci antifascismo al di fuori della lotta al capitalismo.**

Il 25 aprile non è una data da commemorare: **è una ricorrenza che ci ricorda che non è questo il paese per cui i Partigiani hanno combattuto e che la lotta contro l'ingiustizia e lo sfruttamento non si è conclusa nel 1945.** Onorare la Resistenza significa portarne a termine gli ideali.

ORA E SEMPRE RESISTENZA!



Fronte Comunista



@FronteComunista



frontecomunista



www.frontecomunista.it



info@frontecomunista.it

